*Comunicato stampa*

**Proficuo incontro del Ministro della Salute
 con AssoGenerici**

**Roma 11 dicembre 2014**. Si è svolto ieri un incontro tra il **Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin**, e una delegazione di AssoGenerici. Nel corso del colloquio, AssoGenerici ha avuto modo di condividere alcune dinamiche del comparto del farmaco all’interno del nostro paese. Il primo è che le difficoltà e le differenze a livello regionale nell’utilizzo dei farmaci biosimilari di fatto conducono ad un accesso ineguale dei cittadini ai trattamenti con biotecnologici di alta qualità. D’altro lato, ed è il secondo aspetto cruciale, permangono nell’ordinamento italiano alcune previsioni normative che diminuiscono la competitività dell’industria nazionale “costituita in larga misura – il 46% - da piccole medie imprese che si sono conquistate l’apprezzamento dei mercati internazionali per know-how e qualità ma restano strozzate da vincoli regolatori e di concorrenza rispetto ai competitori internazionali. Un fatto grave se si considera che il fatturato della farmaceutica italiana dipende per oltre il 65% dall’esportazione, rispetto a una media europea del 30%” dice **Enrique Hausermann, Presidente di AssoGenerici**.  Due fattori che rischiano di compromettere la sostenibilità del SSN e la maggiore disponibilità di cure allo stato dell’arte offerte dalla prossima scadenza del brevetto di molti anticorpi monoclonali, capisaldi nel trattamento di malattie neoplastiche e immunitarie~~,~~ che oggi sviluppano una spesa pari a 2 miliardi di € l’anno“.
Per noi è importante che il Ministro Lorenzin abbia condiviso gli elementi di questa analisi, in particolare sulla eccessiva variabilità nell’impiego dei biosimilari a livello regionale“ dice Francesco Colantuoni, **Vicepresidente AssoGenerici e Coordinatore dell’Italian Biosimilar Group**. “Da parte nostra siamo consapevoli che rimuovere questi ostacoli richiede innanzitutto il coinvolgimento della comunità medica e delle organizzazioni dei pazienti anche attraverso la raccolta di dati tratti dall’esperienza clinica quotidiana con i farmaci biotecnologici nell’ambito di categorie ad elevato impatto di spesa, un lavoro facilmente realizzabile utilizzando per esempio i nuovi registri di monitoraggio AIFA”. Il ministro Beatrice Lorenzin ha definito costruttivo l’incontro e ha dichiarato: “E’ un comparto in crescita nel nostro Paese e dobbiamo sostenerne le potenzialità future e l’export”.

**Per ulteriori informazioni:**


Ufficio Stampa AssoGenerici
tel. 02/2042491
Massimo Cherubini - cellulare 335/82.31.700
e-mail: m.cherubini@vrelations.it